

RESOCONTO SENATO ACCADEMICO DEL 17/07/2013

ORDINE DEL GIORNO RIDEFINITO

1. Comunicazioni

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento del Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale
2. Regolamento del Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche
3. Regolamento per l'elezione del Consiglio del personale tecnico-amministrativo e dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo che eleggono il Rettore - Modifiche
4. Regolamento della Commissione etica dell'Università degli Studi di Ferrara
5. Regolamento studenti - Modifiche
6. Accreditamento dei corsi di studio: offerta formativa anno accademico 2013/14

3. Ricerca

1. Bando ASI "Volo Umano Spaziale per ricerche e dimostrazioni tecnologiche sulla Stazione Spaziale Internazionale" - Sottoscrizione contratto ed allegato tecnico per il progetto "Strain-gauge Plethysmographic Analysis of the CErebral DRainage Experimented and Assessed in the Micro-gravitational Setting (SPACE DREAMS) SpaceDreams"
2. Fondo per le necessità di base della ricerca anno 2013 – Assegnazione ai Dipartimenti e definizione delle modalità procedurali di utilizzo del fondo
3. Proposta di suddivisione dei finanziamenti per assegni di ricerca Anno 2013

4. Didattica

1. Adesione a Master istituiti presso altre Università per l'anno accademico 2013/14
2. Dottorato di Ricerca: tasse e contributi anno 2014
3. Convenzione di cotutela di tesi di Dottorato di Ricerca nell'ambito della scuola di Dottorato in Scienze umanistiche e della società indirizzo in Studi umanistici e sociali, con l'Université de Paris I – Panthéon Sorbonne (Francia)
4. Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 787/2013, prot. n. 16039 dell'1 luglio 2013 - Approvazione e pubblicazione bando borsa di studio di formazione e perfezionamento – Progetto Disabilità Visive – Anno accademico 2012/13

5. Atti negoziali

1. Convenzione per favorire l'attività agonistica di studenti universitari tesserati dalle federazioni sportive nazionali e internazionali affiliate al Centro Universitario Sportivo di Ferrara
2. Rinnovo della convenzione con l'Ufficio X - Ambito Territoriale di Ferrara, per instaurare forme di collaborazione in materia di formazione degli insegnanti delle scuole della Provincia – Triennio accademico 2013/16
3. Convenzione con il Consorzio Ferrara Ricerche, per l'erogazione di un contributo finalizzato al cofinanziamento della proroga di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 230/2005 della durata di anni 1 (uno) – Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche per il settore scientifico disciplinare CHIM 01 - Chimica Analitica

4. Convenzione con il Consorzio Ferrara Ricerche, per l'erogazione di un contributo finalizzato al cofinanziamento della proroga di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005 della durata di anni 1 (uno) – Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie per il settore scientifico disciplinare BIO 15 – Biologia Farmaceutica
5. Convenzione con il Consorzio Ferrara Ricerche, per l'erogazione di un contributo finalizzato al cofinanziamento della proroga di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 230/2005 della durata di anni 1 (uno) – Dipartimento di Scienze mediche per il settore scientifico disciplinare BIO 14 – Farmacologia

6. Personale

1. Autorizzazione partecipazione docenti a Collegi di Corsi di Dottorato attivati da altri Atenei
2. Nomina commissione giudicatrice per l'affidamento di un incarico di professore straordinario della durata di tre anni ai sensi dell'art. 1 comma 12, della Legge n. 230/2005
3. Ricercatori a tempo determinato art. 1 comma 14, della Legge n. 230/2005 – Proroga contratti
4. Procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010
5. Procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010

7. Rapporti internazionali

1. Contratto per l'assegnazione di borse di studio comunitarie nell'ambito del programma Erasmus Mundus azione 2

8. Centri, Consorzi, Fondazioni, Associazioni, Società

1. Statuto del Centro di Ateneo per la Cooperazione allo sviluppo internazionale
2. Statuto Centro E-Learning d'Ateneo - Modifica
3. Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) - Modifiche statutarie ai sensi dell'art. 6 Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010
4. Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'energia, l'industria e l'ambiente (CIMIS) - Modifiche statutarie

11. Strutture e Organi universitari, nomina membri

1. Istituzione della Scuola di Medicina e adozione del relativo Statuto – Parere

15. Rapporti con Enti ed Istituti di area sanitaria

1. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara per lo svolgimento di attività odontoiatriche

Sul primo oggetto: “COMUNICAZIONI”

OGGETTO: Presentazione nuovo portale UNIFE e nuovo portale UNIFE International	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente comunica di aver richiesto la presenza del Prof. Cesare Stefanelli, Delegato all'informatica e dei Dott. Tesselli e Maggi affinché presentassero, a questo Consesso, la nuova Home page dell'Ateneo, che ricomprende al suo interno anche la pagina “Unife international”

dedicata all'internazionalizzazione e ai rapporti internazionali. A tal fine lascia la parola al Prof. Stefanelli il quale informa circa quelle che sono state le scelte di strutturazione della pagina, la cui parte principale, è costituita dal Menù che si suddivide in cinque parti: "Ateneo", "Dipartimenti", "Studiare", "Ricerca" e "Innovazione". Subito dopo il menù principale di navigazione, per dare grande impatto visivo e di comunicazione, c'è la parte relativa alle notizie e immagini principali. Il Presidente precisa che sul monitor del computer la nitidezza e la risoluzione della pagina sono di grande impatto.

Il Prof. Stefanelli evidenzia che nella parte bassa della pagina è presente il menù tematico che dovrebbe permettere alle categorie di navigatori di trovare tutte le informazioni che gli interessano: ad esempio in questo periodo dell'anno è sembrato opportuno inserire una categoria "futuri studenti" per aiutare gli studenti, nello specifico, ad individuare tutte e solo le informazioni di loro interesse. A tal riguardo il Presidente sottolinea che queste misure sono finalizzate ad evitare quello che si verificava con la precedente Home page, la cui impostazione poteva apparire leggermente dispersiva. Attraverso il percorso implementato in questo caso, invece, le categorie previste sono poche e in grado di fornire immediatamente le informazioni.

Il Prof. Stefanelli informa inoltre che la bacheca di sinistra "Informastudenti" è ovviamente destinata a tutti gli studenti e viene essenzialmente gestita dal Manager didattico. La parte di "Unife News" è la parte delle notizie di Ateneo gestita dall'Ufficio Comunicazioni ed eventi, con il quale, tra le cose, si pensava di inserire una specie di calendario che indicasse gli eventi di interesse per l'Ateneo, sia per gli strutturati che per gli studenti, e vista l'importanza dei legami con la città di Ferrara, un'ampia parte che introducesse tutto quello che concerne Ferrara in qualità di città universitaria. Nella pagina, infine, sono presenti alcuni link a UnifeTv, UnifeCulture, UnifeSostenibile e a Amministrazione Trasparente che sono altre aree importanti del portale. Il Prof. Stefanelli informa che nei prossimi giorni la pagina sarà ovviamente ulteriormente arricchita e che per quanto concerne le nuove pagine dei singoli Dipartimenti la situazione è ancora molto diversificata visto che ci sono alcuni Dipartimenti che sono un po' più avanti nell'immissione dei contenuti e altri meno. Conclude infine informando che entro fine luglio la metà dei Dipartimenti sarà online sul nuovo sito.

Riprende la parola il Presidente il quale sottolinea che la pagina, per quanto riguarda gli aspetti relativi agli studenti, contiene già tutto il necessario visto che era importante essere presenti col nuovo portale per cogliere l'appuntamento delle immatricolazioni, mentre per quanto riguarda i Dipartimenti i tempi possono anche essere più larghi, non essendo necessario che gli stessi rispettino questa scadenza. Sottolinea poi che è stato recuperato il secolare motto dell'Ateneo per dare il senso della tradizione e della storia che abbiamo alle spalle. Precisa inoltre che la nuova pagina web è l'approdo di un lavoro che dura da un anno e mezzo circa, per il quale ringrazia in modo particolare il Prof. Stefanelli e il Dott. Tesselli e che la stessa subirà solo alcuni aggiustamenti di carattere formale. Informa inoltre che un aspetto particolarmente rilevante di questa Home page è la sua adattabilità, pressoché automatica, agli smartphones e ai tablets.

Il Presidente lascia la parola al Dott. Andrea Maggi per la presentazione della pagina di Unife International. Il Dott. Maggi sottolinea come questa iniziativa nasca all'interno di un più ampio progetto Unife International, che riguarda sostanzialmente la promozione dell'Ateneo all'estero. La realizzazione di questa pagina ha infatti ad oggetto un progetto coordinato dal Prof. Somma e che ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio comunicazione ed eventi, dell'Ufficio mobilità internazionale e del laboratorio TeckneHub. La filosofia di fondo che ha ispirato la costruzione di questo sito è il concetto di Ferrara città universitaria. E' questo, infatti, il motivo per cui la realizzazione del sito ha visto anche l'importante collaborazione delle istituzioni territoriali di Comune e Provincia. Il concetto "Ferrara città universitaria" significa presentare l'Università e i servizi integrati con il contesto cittadino, nonché il grado di attrazione che può avere una città come Ferrara all'estero. Il Dott. Maggi informa che il sito riprende anche dal punto di vista grafico tutti gli strumenti di comunicazione in parte approntati e in parte in corso di implementazione, anche cartacei e video. Un altro aspetto molto rilevante, inoltre, è che tutti i testi sono stati controllati da

madrelingua e sono stati, oltre che formalmente corretti da un punto di vista linguistico, anche adattati ad un linguaggio più prettamente giovanile. Il sito, ancora, è basato sulla stessa tecnologia del portale Unife e costituisce il risultato di una bella collaborazione tra informatici e comunicatori ed è basato sulla comunicazione digitale ad esempio con effetti simulativi in 3d per quanto riguarda la grafica.

Il Dott. Maggi presenta la Home page con le 5 aree tematiche di cui si compone, il video in inglese che compare a metà pagina e sottolinea la scelta di far rivivere, dalla tradizione del nostro Ateneo, il motto istituzionale. Nella parte bassa sono presenti tre link "Education", "Student life" e "News" che hanno ad oggetto i contenuti di maggiore interesse e che saranno naturalmente aggiornati di volta in volta. Sulla destra, in Home page, è stata inserita una mappa interattiva della città di Ferrara, dove ci sono tutte le sedi universitarie con la loro localizzazione e sulla quale può essere realizzato un itinerario. E' una mappa che può essere interrogata e comprende al suo interno anche il Polo di Cona. Nella pagina sono inoltre presenti i social media come Facebook, Flickr, per quanto riguarda le fotografie, Youtube e Vimeo. E' stata prevista anche una sezione per quello che riguarda il download di materiale informativo, in modo da consentire a chi vorrà di scaricare il materiale sull'Università e, ovviamente, una sezione che riguarda i nostri accordi internazionali e le nostre collaborazioni europee ed extraeuropee in linea con i canoni comunicativi più moderni. Il Dott. Maggi informa infine che si è scelto di raccogliere delle testimonianze di studenti stranieri che informano sulla vivibilità della città, sulla qualità dei servizi nonché sulla qualità della didattica. Il sito contiene inoltre tutte le informazioni relative: all'offerta formativa dei singoli Dipartimenti dell'Università, alle lauree a doppio titolo, ai tecnopoli e, più in generale, alla ricerca e ai servizi agli studenti, quindi i servizi web a servizio degli studenti e le attività divulgative per il tempo libero poste in essere sia dall'Università che dalla città di Ferrara.

Riprende la parola il Presidente il quale, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato alla predisposizione, progettazione e realizzazione di queste pagine web, conclude precisando che le medesime saranno mandate in rete dopo la presentazione anche al Consiglio di Amministrazione, al fine di consentirne la divulgazione solo dopo che entrambi gli organi di Ateneo ne abbiano preso visione. Solo dopo, infatti, sarà possibile esplorare il sito e rendersi conto di tutto il lavoro fatto e dell'organizzazione complessiva delle due pagine, alla quale si aggiunge anche Unife Sostenibile nella quale sono raccolte tutte le attività che l'Ateneo compie nell'ambito della sostenibilità e nei diversi settori in cui questo ambito si estrinseca.

OGGETTO: Presentazione del rapporto dell'ANVUR sulla valutazione della qualità della ricerca 2004-2010	
---	--

N. o.d.g.: 01/02	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
-------------------------	---------------------------------------

Il Presidente informa i presenti che nella giornata di ieri sono stati resi noti gli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) relativi al settennio 2004-2010. Tale procedura assume delle dimensioni ragguardevoli sia per i numeri dei prodotti valutati, sia per le altre attività oggetto di valutazione, ambito all'interno del quale vengono in considerazione i 7 criteri utilizzati tra cui, il più rilevante, quello della Qualità della Ricerca, sia, infine, per il numero di persone coinvolte in questo processo. Il Presidente comunica che ieri a Roma nell'auditorium Antoniano, ha avuto luogo tale presentazione da parte di Stefano Fantoni Presidente dell'Anvur e di Sergio Benedetto membro Anvur responsabile della procedura VQR, alla presenza del Ministro Chiara Carrozza. Tale procedimento valutativo, sottolinea il Presidente, ha visto coinvolte tutte le Università italiane e anche altri enti di ricerca e soggetti che, volontariamente, si sono assoggettati a tale valutazione. Complessivamente sono stati 133 i soggetti valutati per un totale di 185.000 prodotti e circa 15.000 valutatori. Tale processo si è tradotto in un notevole lavoro che ha portato, a sua volta, ad una mole di dati impressionante. Questi infatti sono stati raccolti in 30.000 pagine e 3.000 tabelle. Il Presidente informa che durante la presentazione sono state consegnate a tutti i partecipanti delle chiavette contenenti tutti i dati elaborati dall'Anvur. Il materiale è già presente sul sito dell'Anvur, ma per accedere e scaricarlo è necessaria l'autenticazione, barriera che l'Anvur

garantisce sarà eliminata, in modo tale che chiunque possa prendere visione di quei risultati. La quantità, la diversificazione e l'approfondimento di tali dati richiede un'analisi molto attenta, al fine di fornire tutta una serie di elementi e indicazioni che possono consentire al nostro Ateneo di conoscere in primo luogo lo stato della ricerca dei propri Dipartimenti, delle proprie aree e addirittura dei propri settori scientifico-disciplinari, ancorché il dato di dettaglio si fermi laddove vi siano almeno 4 strutturati sul settore scientifico disciplinare per evitare il rischio di individuare la persona qualora si scendesse troppo nello specifico. Il Presidente informa che il messaggio lanciato a chiare lettere da Sergio Benedetto è stato che con questa valutazione si volevano evitare due cose: la prima di fare comparazione tra aree che non sono tra loro comparabili, quindi le comparazioni vanno fatte solo ed esclusivamente all'interno di aree omogenee; la seconda di evitare la valutazione del singolo ricercatore, da qui la scelta dell'Agenzia di fermarsi laddove il ssd nel singolo Dipartimento o nella singola sede non avesse almeno 4 strutturati. Questo da un certo punto di vista costituisce un limite per strutture di medie dimensioni come il nostro Ateneo, dove spesso si contano settori pressoché unipersonali, da un'altra visuale, però, c'è la tutela della privacy. Tornando all'analisi dei dati prodotti mediante questo procedimento valutativo, gli stessi fanno riferimento sia alla struttura complessivamente considerata, sia ai Dipartimenti ante Legge 240 e a quelli post Legge 240. Da questo punto di vista si rivelano particolarmente significativi perché mostrano come le riagggregazioni successive all'attuazione della Legge 240 possono aver inciso sulla qualità della ricerca complessivamente intesa. Si possono infatti desumere tutta una serie di considerazioni dagli elementi presenti nella valutazione e ovviamente quello di estrapolare è un esercizio molto complesso, al quale si dovrà tuttavia adempiere nel più breve termine, al fine di raccogliere materiale che consenta di adottare scelte e politiche con cognizione di causa. Procede poi a presentare i risultati concernenti le grandi università: la performance migliore tra gli Atenei di grandi dimensioni l'ha avuta Padova che in tutta una serie di aree considerate è prima in classifica. Scendendo si classificano Milano Bicocca, Verona, Bologna, Pavia; Modena-Reggio Emilia è settima e Parma ottava e sono considerate tra le grandi Università, perché il numero dei prodotti attesi rientrava nella soglia stabilita per gli Atenei di grandi dimensioni. Per quanto riguarda, invece, le medie Università, Trento si attesta al primo posto, Bolzano al secondo e Ferrara al terzo. Il nostro Ateneo conta sei aree che sono nel primo quartile, 7 aree su 14 sono nella media e solo un'area è al di sotto. Complessivamente questi risultati ci hanno consentito di salire sul podio tra le medie Università, posizione già riportata tra le prime pagine dei più noti quotidiani. Scendendo nel dettaglio, all'interno delle varie aree valutate Scienze della terra risulta essere al secondo posto al livello nazionale delle medie università, Ingegneria dell'informazione al terzo posto e Scienze giuridiche al secondo. Il Presidente sottolinea che essersi classificati al terzo posto a livello nazionale tra le medie Università è un risultato di cui essere orgogliosi e precisa che tale processo valutativo porta ad avere un'immagine chiara, esaustiva, in alcuni casi anche contestabile, della realtà universitaria italiana e più nello specifico della realtà della ricerca. Occorre infatti porre l'accento sul fatto che sono stati valutati, dal punto di vista della ricerca, sia le Università sia molti altri enti; ciò consente di avere un'immagine, seppur parziale perché manca tutta la ricerca industriale, molto ampia e dettagliata del sistema "Ricerca" in Italia e consente agli Atenei di capire e di conoscere qual è la realtà della ricerca presente al proprio interno, aspetto sul quale sarà necessario fare un'attenta verifica e un'attenta analisi al fine di orientare le proprie scelte strategiche. Ad esempio tali esiti hanno già un sicuro riscontro in quanto al nostro interno rilevano nella ripartizione della dotazione ordinaria ai Dipartimenti. Il Presidente, a tal riguardo, ricorda infatti che questo Consesso nell'ultima seduta ha deliberato, in accoglimento alla proposta fatta dalla Commissione all'uopo incaricata, di distribuire il 15% dei fondi relativi alla dotazione ordinaria sulla base dei dati derivanti dalla Valutazione della Qualità della Ricerca. Inoltre, aspetto maggiormente rilevante, sarà sulla base di questi dati che il Ministero, per previsione legislativa, allocherà i due terzi della quota premiale. A tal fine il Presidente esprime qualche perplessità relativamente all'imponente sforzo fatto e che non ha eguali a livello mondiale, per ottenere dei risultati finalizzati a distribuire una quota di premiale continuamente soggetta a tagli e diminuzioni.

L'auspicio tuttavia è che questo sia un periodo transitorio e che prima o poi i finanziamenti alla ricerca e alle Università riacquistino la giusta consistenza. Ricorda poi che la precedente esperienza valutativa posta in essere dalla Civit, il VTR 2001-2003, ha prodotto effetti che sono durati 10 anni. Alla luce di ciò è plausibile immaginare, anche in considerazione dello sforzo e dei costi, che questi risultati esplicheranno i propri effetti per un arco temporale altrettanto consistente. Il Presidente esprime il proprio compiacimento per il risultato ottenuto, dal momento che mostra un chiaro e forte impegno nella ricerca, nonché risultati positivi sull'internazionalizzazione, sulla capacità di attrarre fondi, sulle attività conto terzi e su tutti i parametri utilizzati, rispetto ai quali il nostro Ateneo ha conseguito performance positive. A tal fine ringrazia tutti i colleghi per il lavoro svolto e per l'impegno profuso nel produrre i propri lavori, nel selezionarli insieme alla struttura di riferimento e nel sottoporli a valutazione. Esprime altresì la sua profonda gratitudine nei confronti di tutti gli uffici dell'amministrazione che hanno accompagnato i docenti in questo difficile lavoro. Informa infine che dal punto di vista della corrispondenza tra prodotti attesi e prodotti valutati, il nostro Ateneo si colloca nella parte alta della classifica in termini di virtuosità, visto che ha conseguito uno scollamento di pochissimi punti percentuali. Anche questo è stato infatti un parametro valutato giacché ad ogni prodotto atteso e non consegnato corrispondeva la relativa penalizzazione. Specifica inoltre che relativamente all'analisi dei dati emersi dalla procedura VQR anche il Consiglio della Ricerca sarà coinvolto. Quest'organo sarà infatti probabilmente chiamato ad esaminarli attentamente al fine di ottenere dei dati più intellegibili e comprensibili per guidare le politiche dell'Ateneo.

OGGETTO: Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione ai fini del sistema AVA, ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012 – Anno 2012	
N. o.d.g.: 01/03	UOR: UFFICIO VALUTAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il Presidente rende noto che ai sensi del D.Lgs. 19/2012 artt. 12 e 14, il Nucleo di Valutazione ha approvato nella riunione del 31 maggio u.s. la Relazione annuale ai fini del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) riferita all'anno 2012, svolgendo un'attività di controllo annuale sulla corretta applicazione delle varie fasi del sistema di assicurazione della qualità adottato dall'Ateneo.

Il Presidente pone in evidenza che la suddetta relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), contenute nel documento "*Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano*" del 9 gennaio 2013 e nelle "*Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione*" del 24 aprile 2013 (data di pubblicazione del documento in versione definitiva).

Il Presidente precisa che per l'anno 2013, alla luce della prima e parziale implementazione del sistema AVA, l'ANVUR ha previsto una riduzione degli elementi di valutazione per la stesura della relazione da parte del Nucleo, individuando le seguenti sezioni:

- Sezione 1: Relazione del Nucleo di Valutazione, con le seguenti dimensioni:
 1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo
 2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo
 3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio
 4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi (dimensione già approvata dal NdV nella riunione del 15 aprile u.s. e comunicata agli Organi Accademici nel mese di maggio 2013);
- Sezione 2: Indicazioni e Raccomandazioni;
- Sezione 3: Appendice degli Allegati (raccolta di alcune informazioni in merito alla mobilità internazionale, alle attività di stage e tirocini, al personale di Unife, agli incassi e ai pagamenti per attività di ricerca).

L'obiettivo principale del documento è riferire sui processi del sistema AVA, sull'organizzazione

per l'Assicurazione della Qualità della formazione dell'Università di Ferrara, sull'organizzazione per la formazione dell'Ateneo, sull'organizzazione dei CdS, nonché sulle modalità e sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, mettendone in luce gli aspetti positivi e gli elementi di criticità. Il Nucleo ha proceduto essenzialmente a un'attenta e responsabile valutazione dell'attività di riesame e dei processi di implementazione del Sistema AVA finora svolti nell'Università di Ferrara, ai fini del miglioramento delle attività formative e dei servizi erogati dall'Ateneo, nell'auspicio di soddisfare compiutamente le esigenze e le aspettative di tutti i soggetti interessati.

Il Presidente dà lettura integrale della Sezione relativa alle indicazioni e raccomandazioni:

“I processi di accreditamento iniziale e continuo delle sedi e dei corsi di studio avviati con il D.lgs 19/2012 e resi operativi con i documenti ANVUR e con il successivo D.M. 47/2013 prospettano, nell'ambito delle procedure per l'assicurazione della qualità, una dinamica fra valutazione interna e valutazione esterna volta a generare processi integrati di miglioramento continuo e di conseguimento di standard elevati. Su tale direzione l'Ateneo ha iniziato un percorso orientato a logiche di sistema che integrano una cultura della valutazione, come ricerca finalizzata alla conoscenza per il cambiamento, con una cultura della qualità, intesa come azione strategica attraverso la quale l'istituzione accademica qualifica in modo progressivo e permanente l'offerta formativa e il servizio agli studenti. Il Nucleo auspica, a questo proposito, che l'azione per la qualità prosegua in un percorso entro cui armonizzare fra loro, in un quadro olistico, componenti strutturali, organismi gestionali, competenze, risorse e processi organizzativi che coinvolgano le forze attive dell'Ateneo all'interno di visioni e valori comuni, di pratiche e rappresentazioni condivise, orientate verso traguardi di innovazione e sviluppo. In questa fase iniziale del processo di accreditamento, anche in considerazione dei tempi ristretti, il Nucleo ha svolto una sintetica e, per alcuni aspetti, limitata analisi sui processi del sistema AVA, sull'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Università di Ferrara, sull'organizzazione per la formazione dell'Ateneo, sull'organizzazione dei CdS, nonché sulle modalità e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, mettendone in luce gli aspetti positivi e gli elementi di criticità. Il Nucleo ha inoltre proceduto a una valutazione dell'attività di riesame e dei processi di implementazione del Sistema AVA finora svolti nell'Università di Ferrara, affinché gli Organi Accademici e tutti i soggetti coinvolti nell'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo possano procedere, ciascuno rispetto alle proprie competenze, al miglioramento delle attività formative e dei servizi erogati dall'Ateneo, nell'auspicio di soddisfare compiutamente le esigenze e le aspettative di tutti i soggetti interessati. Tra le risultanze di tale analisi il Nucleo ritiene opportuno richiamare l'attenzione su alcuni elementi ritenuti significativi. In merito al Presidio di Qualità - sulla base delle attività svolte nel corso di questi primi mesi di lavoro e delle informazioni raccolte dalla puntuale ed esaustiva relazione inviata al Nucleo ai fini della redazione della sezione dedicata al Presidio di Qualità della presente relazione - si possono individuare alcune azioni finalizzate a una maggiore efficacia delle sue funzioni e a una migliore efficienza operativa. Dal punto di vista della composizione, si ritiene che una struttura snella (tre persone, come nella composizione attuale) sia adeguata per poter operare in modo tempestivo, velocizzando tutte le procedure. D'altro canto, dal punto di vista politico, potrebbe essere importante ampliare il numero di docenti coinvolti nella definizione delle strategie del Presidio, delle attività da svolgere e delle loro tempistiche, in modo da facilitare la diffusione, all'interno dell'intero Ateneo, di quanto stabilito dal Presidio di Qualità e dell'importanza del suo ruolo. Da un punto di vista organizzativo, vista l'esperienza positiva individuata nel corso della compilazione della SUA-CdS, si ritiene che la struttura del Presidio potrebbe assumere una connotazione dinamica, allargandola, processo per processo (compilazione SUA-CdS, compilazione SUA-ricerca, redazione RdR e loro valutazione, analisi dei requisiti necessari per l'attivazione dei CdS, ecc..) con la presenza dei responsabili delle Ripartizioni coinvolte, fermo restando che, per garantire la massima efficienza, tali responsabili sarebbero coinvolti solo nei processi di loro competenza. In ogni caso, considerato che il Presidio ha iniziato ad operare solo a fine dicembre 2012 e che molti processi devono essere ancora analizzati, sarà

opportuno attendere il completamento del prossimo RdR, previsto per fine settembre 2013, per avere una visione più ampia e consapevole, al fine di individuare più chiaramente le aree di intervento con cui poter elevare l'efficienza e l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità.

In merito al ruolo nodale rivestito dal Nucleo di Valutazione, a seguito dell'applicazione della L. 240/10 che prevede nuove funzioni e ulteriori adempimenti all'Organo di valutazione interna, si pone all'attenzione degli Organi di Governo dell'Ateneo la necessità di un intervento teso a rafforzare l'Ufficio Valutazione e Programmazione, il cui organico attuale è limitato a una sola unità di personale a tempo indeterminato e una a tempo determinato, certamente da ritenersi insufficiente. Si sottolinea quindi l'urgente necessità di prevedere una dotazione di personale dell'Ufficio Valutazione e Programmazione che prefiguri una soluzione stabile, al fine di valorizzare le esperienze maturate e garantire, nello stesso tempo, quella continuità all'attività amministrativa, senza la quale la bontà e l'efficacia dell'operato dell'Ufficio e quindi del Nucleo stesso, sarebbero gravemente compromessi.

In relazione alla dilatata presenza degli studenti nella vita dell'Ateneo, occorre evidenziare l'esigenza di formazione e informazione indirizzate agli autovalutatori (componente studentesca nei Gruppi di Riesame) e ai valutatori interni (componente studentesca nelle Commissioni Paritetiche e nel Nucleo di Valutazione), eventualmente anche attraverso un'attività formativa coordinata dal Nucleo di Valutazione, sia per diffondere il sistema AVA, sia per incidere sulla formazione di nuove competenze che potrebbero in futuro essere utilizzate anche a livello nazionale. In merito al processo di Riesame, inoltre, in considerazione della documentazione analizzata e relativa ai singoli CdS, il Nucleo sottolinea che gran parte dei documenti predisposti dai Gruppi di Riesame sono di apprezzabile qualità, capaci di sintetizzare i punti di forza e le aree da migliorare dei CdS offerti. Il Nucleo, inoltre: - esprime grande soddisfazione per il senso di responsabilità dimostrato dai Coordinatori dei corsi di studio e da tutti coloro che in ogni modo hanno contribuito al regolare svolgimento delle attività di riesame, rispettando le scadenze richieste, nonostante i tempi molto stretti. Si ritiene, infatti, che nell'applicazione del sistema AVA, sia stato di fondamentale importanza aver tratto dall'esperienza maturata in questi anni la base da cui iniziare un nuovo percorso tanto impegnativo quanto necessario; - esprime vivo apprezzamento per aver rilevato, all'interno di ciascun Gruppo di Riesame, la presenza di almeno un rappresentante delle parti sociali, a garanzia dell'imprescindibile contatto da parte di ciascun percorso formativo con il territorio e il contesto socio-economico di riferimento. Si osserva positivamente in alcuni casi, inoltre, l'intervento di componenti aggiuntivi alle riunioni del Gruppo di Riesame; - pone in evidenza che dall'esame dei RdR si riscontra la presenza di due situazioni ben distinte: da una parte i corsi di studio (e i dipartimenti) con una consolidata cultura della qualità e dell'autovalutazione, che presentano quindi un elevato grado di efficiente operatività in merito, dall'altra le strutture con cui sarà importante un intervento finalizzato a stimolare la consapevolezza dei docenti nel loro ruolo primario nel processo di riesame; - rileva che, in particolare nella sezione 3 del RdR, dedicata all'accompagnamento nel mondo del lavoro, emergono situazioni eterogenee tra i corsi di studio, in alcuni casi i dati relativi all'occupazione, ragionevolmente influenzati dall'attuale crisi economica, ovvero dalla conferma di un valore che si approssima alla media del sistema nazionale, vengono recepiti in modo pressoché passivo su cui non prevedere interventi migliorativi alla luce delle criticità emerse; in altri casi, di converso, si è rilevata l'apprezzabile intenzione di ricercare, nei limiti del possibile, azioni volte a potenziare i contatti con il contesto sociale/produttivo di riferimento sul territorio; Soffermando l'attenzione sulle criticità emerse dalle valutazioni relative agli esiti occupazionali, è opinione del Nucleo che gli ordinamenti didattici possa prefigurarsi facilmente convertibili, in funzione del forte dinamismo richiesto dal contesto sociale, ricercando forme di coordinamento intra e inter-ateneo. Nel caso intra-ateneo, al fine di arricchire in termini multidisciplinari la formazione degli studenti e per superare le difficoltà dell'organico docenti, che rischierebbero di mettere in discussione l'attivazione di diversi corsi di studio in una situazione "a regime". Nella dimensione inter-ateneo, per programmare corsi triennali che abbiano contenuti di base omogenei, in modo da facilitare il trasferimento tra le sedi; per evitare l'attivazione di corsi di

studio in sedi limitrofe o corsi di studio duplicati; per definire criteri condivisi per l'accesso ai corsi magistrali. Di fondamentale importanza si individua l'avvio di ulteriori confronti con le rappresentanze della società, al fine di avere una più ampia rappresentazione delle esigenze del mondo del lavoro. A questo proposito potrebbe essere opportuno potenziare i Comitati d'Indirizzo, con l'obiettivo di pianificare i futuri rapporti con il mondo del lavoro per rafforzare la collaborazione, anche nell'individuare le specificità dei curricula e delle professionalità attese. Ponendo l'attenzione sui servizi agli studenti, il quadro complessivo indica sostanzialmente che l'Ateneo riesce a garantire nel tempo un panorama consolidato di offerte di servizi, dimostrando la capacità di monitorare la loro funzionalità e di intercettare l'emergere di nuovi bisogni. Grazie al complesso delle azioni messe in campo, tra le quali figura non da ultimo l'insieme degli strumenti gestionali e di monitoraggio sviluppati dall'Ateneo, l'offerta formativa può vantare risultati fondamentalmente positivi. Sul fronte della sostenibilità dell'offerta formativa, l'elevato numero di pensionamenti in programma, insieme alle prospettive non felici relative al reclutamento futuro renderanno difficile, nei prossimi anni, mantenere l'attuale assetto dei corsi. I vincoli interni di sostenibilità dell'offerta formativa sono quindi una prospettiva cui dedicare la massima attenzione e costituiscono una condizione imprescindibile per l'attivazione dei corsi. Nella previsione a breve termine delle cessazioni e delle assunzioni, emergono valori eterogenei nelle varie strutture: nel 2017 si passa da una forte criticità misurata in -48 docenti per i Dipartimenti Medici e in -17 docenti per il Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie a una situazione decisamente positiva con +12 docenti per il Dipartimento di Fisica e Scienze della terra e con +10 per il Dipartimento di Economia e Management. Il Nucleo, pur riconoscendo gli sforzi compiuti dall'Ateneo nell'affrontare le persistenti incertezze nei finanziamenti destinati al sistema universitario, ritiene necessaria un'attenta riflessione sulla definizione della futura offerta didattica e sulle politiche di reclutamento in merito alla docenza e alle relative "coperture" di tutte le attività formative da erogare nei CdS di cui se ne prevede l'attivazione nei prossimi anni accademici. Le tendenze previste richiedono un'attenta politica di programmazione dei nuovi ingressi, che tenga conto dei settori scientifico-disciplinari che si trovano in situazioni di difficoltà e che evitino di compromettere la sussistenza di CdS connotati da elevata attrattività o da tradizioni culturali e scientifiche significative per l'Ateneo. Il Nucleo invita l'Ateneo a proseguire con crescente incisività lungo le linee di intervento che mirino a un monitoraggio della qualità dei corsi di studio. Ciò significa favorire il mantenimento di quei CdS che dispongono di una massa critica adeguata di iscritti e docenti, pur all'interno di un quadro che sappia garantire il livello di qualità dei corsi stessi e possa anche prevedere eccezioni ben motivate in termini di necessaria salvaguardia e trasmissione dei saperi. Il Nucleo invita, inoltre, a monitorare con più attenzione il ricorso alla figura del professore a contratto che seguita nel rilevarsi numericamente significativa, in particolare nelle aree disciplinari mediche e di architettura. Ciascuno dei casi in cui si è ricorso a questo provvedimento trova una sua giustificazione (attivazione di corsi che devono attingere a competenze esterne, alto grado di specializzazione dell'offerta formativa, semplice insufficienza del corpo docente); il fenomeno nel suo complesso, tuttavia, permane critico, in modo particolare nell'attuale situazione di scarsità di risorse. Il Nucleo auspica che l'Ateneo, acquisite le informazioni sulle criticità emerse nei CdS, abbia con il Presidio e il sistema della qualità un ulteriore strumento per ricercare il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia della propria offerta formativa. Le future attività di auditing che il Nucleo intenderà svolgere, in ottemperanza ai dettati ministeriali, nonché le visite on-site delle Commissioni ANVUR andranno quindi collocate in una dimensione di confronto e consultazione su aspetti peculiari del corso di studio o sulla sua impostazione generale, attraverso il dialogo fra i soggetti interni ed esterni al corso. Il risultato finale si potrà pertanto configurare non in un'azione censoria, bensì in un'azione costruttiva e migliorativa. Il Nucleo auspica, infine, che la presente relazione, diffondendo in tutte le componenti della comunità universitaria la conoscenza dei problemi e degli sforzi compiuti per fronteggiarli, aiuti a sviluppare il senso di appartenenza ad una grande istituzione e la volontà di collaborare per migliorare i già elevati livelli di qualità finora raggiunti."

Il Presidente comunica che il documento è consultabile on-line, sul portale di Ateneo, all'interno del sito del Nucleo di Valutazione, affinché esso possa essere consultato dagli Organi Accademici, da tutti i soggetti coinvolti nell'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo e da chiunque ne voglia prendere visione.

Il Presidente esorta anche i presenti a prenderne visione e in modo particolare i Direttori di Dipartimento, dal momento che essa contiene indicazioni particolarmente rilevanti finalizzate a verificare la sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto ai requisiti numerici dei quali dispone attualmente il nostro Ateneo nonché di quelli che si prevedono per il futuro. Informa inoltre che questa relazione è stata predisposta anteriormente all'emanazione da parte del Ministro Carrozza del provvedimento col quale ha anticipato al 2014 l'aumento dal 20 al 50% del turn over, pertanto i dati sui quali il Nucleo si è basato sono quelli della vecchia programmazione che vedeva un debito di docenti relativamente alla nostra offerta didattica, abbastanza rilevante. Il Presidente rende noto che nella relazione vi sono anche le tabelle nelle quali vengono evidenziate le lacune di quei Dipartimenti in cui la presenza di strutturati non è in grado di reggere l'offerta formativa nei prossimi anni. Esorta a tal fine i Dipartimenti a ripensare e a riprogrammare la propria offerta formativa in relazione ai requisiti posseduti o *possedendi*, nella consapevolezza che i numeri complessivi sono destinati a diminuire nonostante l'incremento della percentuale del turn over. A tal fine il Presidente informa della richiesta rivolta all'Ufficio Organi Collegiali di predisporre anche degli abstract da consegnare ai Direttori di Dipartimento in modo tale da consentire a ciascuno di essi di avere a disposizione il report relativo al proprio Dipartimento.

Il Presidente nel richiamare le osservazioni svolte dal Nucleo di Valutazione, pone l'accento sulle Commissioni paritetiche docenti-studenti, rappresentando queste ultime uno degli snodi fondamentali della procedura AVA e in virtù dei diversi problemi che le investono, per lo più legati al numero degli studenti che vi prendono parte. Tali organismi sono fondamentali nell'ambito della governance del sistema universitario visto ad esempio l'importante ruolo loro attribuito nella procedura AVA, la cui architettura risulta essere particolarmente complessa. A tal riguardo il Presidente informa che il Ministro Carrozza, nell'intenzione di rivedere questa complicata procedura, ha proceduto a nominare una Commissione, composta di tre membri e alla quale lui stesso prenderà parte assieme alla Rettrice di Trento Daria De Pretis e al Prof. Andrea Stella, Ordinario di Elettrotecnica presso l'Università di Padova e membro Cun. Questa Commissione avrà il compito di rivisitare la suddetta procedura, nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge 240 e dai successivi decreti legislativi. Il Presidente sottolinea che alla luce di questa esigenza di semplificare e di svuotare la portata sanzionatoria contenuta nelle recenti disposizioni normative, molto probabilmente già l'anno prossimo alcune cose cambieranno perché è impensabile che la mancanza del parere di una Commissione paritetica o di un rapporto di riesame blocchi un intero corso di studi. Il Presidente esprime l'auspicio, all'interno di questa attività di revisione, di poter arrivare a una semplificazione e a un approccio che attribuisca alle singole sedi universitarie maggiore autonomia e responsabilità. Il sistema AVA per previsione legislativa viene letto come Accreditamento, Valutazione e Autovalutazione, da più parti si sostiene, invece, che la chiave di lettura dovrebbe essere esattamente quella opposta: occorrerebbe infatti partire dall'Autovalutazione, assoggettarsi a Valutazione e infine ottenere l'Accreditamento. Il Presidente esprime perplessità circa la possibilità di invertire questa situazione dal momento che questo iter è consacrato nella Legge Gelmini e nei decreti legislativi attuativi della medesima.

Il Senato prende atto.

OGGETTO: Memorandum of Understanding con l'Agenzia governativa sudafricana EW-Seta	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: UFFICIO MOBILITÀ E DIDATTICA INTERNAZIONALE

Nella giornata del 7 giugno 2013 nella città di Kimberley - Sudafrica, è stato consegnato un Memorandum of Understanding, firmato dall'Università di Ferrara, nelle mani di Mr. Errol Gradwell, Chief Executive Officer dell'agenzia governativa responsabile per la realizzazione delle attività di Education&Training sul territorio sudafricano in materia di energia e di acqua –

EW_SETA.

L'accordo quadro prevede una collaborazione sui temi della formazione e della ricerca e sviluppo e sulla promozione di progetti congiunti in campo energetico ed infrastrutturale.

La regione del Northern Cape è attualmente impegnata nella costruzione di un Polo Universitario tecnico-scientifico che risiederà nella capitale Kimberley e che sarà dedicato principalmente ai campi dell'energia, delle rinnovabili e delle green technologies. Unitamente a ciò, il Northern Cape sta promuovendo la nascita di una zona economica speciale in cui favorire l'insediamento di industrie del settore energetico. Nell'ambito della realizzazione del progetto del progetto, e in vista della promozione economica attuata dal Sudafrica su questo territorio, le autorità della Provincia del Northern Cape hanno espresso interesse nel definire un quadro istituzionale in grado di facilitare la diffusione di conoscenza. I settori in cui sviluppare una collaborazione scientifica, formativa con prospezione anche in ambito imprenditoriale sono:

- Fotovoltaico e solare termico
- Eolico
- Cogenerazione da biomassa e biogas
- Trattamento delle acque e bonifiche
- Green building e bioarchitettura
- Storage e soluzioni off grid
- Efficienza energetica e smart cities

Gli attori coinvolti nel progetto sono:

- Regione Emilia-Romagna, co-finanziatrice del progetto e promotrice dello sviluppo congiunto dei due Paesi, coinvolta principalmente tramite:
 - Assessorato Attività produttive
 - Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca, Lavoro
 - SPRINT
- Università di Ferrara in quanto particolarmente esperta, in termini di ricerca e didattica, nei settori che dovranno essere sviluppati
- Provincia del Northern Cape, come promotrice dello sviluppo e della crescita del territorio e delle risorse umane
- EWSETA (Energy Sector Education and Training Authority), autorità governative sudafricane preposte alla definizione di programmi per lo sviluppo delle competenze conoscitive e tecniche sia nel settore privato sia in quello pubblico.

Il nostro Ateneo sta avviando anche un progetto in collaborazione con l'Università di Namibia nel settore di ricerca sulle energie rinnovabili dal momento che una delle aree con il maggior coefficiente di produzione fotovoltaica nel mondo è localizzata lì.

Il Senato prende atto.

OGGETTO: Risultati della Commissione presentato	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Presidente dà lettura dei risultati della Commissione presentato riunitasi il 12 luglio 2013 alle ore 11.00 a cui hanno partecipato: Prof. Nappi, Prof. Bernardi, Dott. Perfetto (in sostituzione del Dott. Polastri), Prof. Di Luca, Dott. Dondi (in sostituzione del Prof. Tanganelli), Dott.ssa Mazzoli e Sig. De Camillis.

Assenti giustificati: Dott. Polastri, Prof.ssa Renga e Prof. Tanganelli.

Il Senato Accademico prende atto.

Sul secondo oggetto: “STATUTO, REGOLAMENTI, ORDINAMENTO DIDATTICO”

OGGETTO: Regolamento del Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 125/2013	Prot. n. 17694	UOR: UNITÀ COORDINAMENTO SAD

OGGETTO: Regolamento del Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 126/2013	Prot. n. 17695	UOR: UNITÀ COORDINAMENTO SAD

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, i succitati Regolamenti.

OGGETTO: Regolamento per l'elezione del Consiglio del personale tecnico-amministrativo e dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo che eleggono il Rettore - Modifiche			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 127/2013	Prot. n. 17696	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alle modifiche proposte al succitato Regolamento.

OGGETTO: Regolamento della Commissione etica dell'Università degli Studi di Ferrara			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 128/2013	Prot. n. 17697	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Senato Accademico delibera di approvare il succitato Regolamento.

OGGETTO: Regolamento studenti - Modifiche			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 129/2013	Prot. n. 17698	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di propria competenza, le modifiche al succitato “Regolamento Studenti” che entrerà in vigore dalla data di emanazione del decreto rettorale.

OGGETTO: Accredimento dei corsi di studio: offerta formativa anno accademico 2013/14			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 130/2013	Prot. n. 17699	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI

Il Senato accademico delibera di approvare:

- le schede SUA-CDS di ogni corso di studio, contenenti anche i prospetti informativi dei percorsi di formazione di cui al quadro B1. Le schede SUA-CDS e i prospetti contenenti il percorso formativo di cui al quadro B1a costituiscono rispettivamente i Regolamenti didattici ed i manifesti degli studi di ogni corso di studio per la coorte 2013-14 e per le coorti degli anni accademici precedenti;
- per gli anni accademici futuri, che le schede SUA-CDS, inserite nella banca dati ministeriale ogni anno, siano i Regolamento didattici di ogni corso di studio di cui all'art. 12 del D.M. 270/2004, mentre, la descrizione del percorso formativo di cui al quadro B1a della scheda SUA-CDS, sia il manifesto degli studi di ogni corso di studio previsto dall'art. 26 del Regolamento didattico di ateneo dell'Università degli Studi di Ferrara;
- la modifica del Regolamento studenti nelle parti che fanno riferimento al Regolamento didattico di corso di studio e al Manifesto degli studi, le quali sono da intendersi sempre sostituite da un riferimento specifico alle schede SUA-CDS inserite per ogni coorte nella banca dati ministeriale dell'accredimento dei corsi di studio.

Sul terzo oggetto: “RICERCA”

OGGETTO: Bando ASI “Volo Umano Spaziale per ricerche e dimostrazioni tecnologiche sulla Stazione Spaziale Internazionale” - Sottoscrizione contratto ed allegato tecnico per il progetto “Strain-gauge Plethysmographic Analysis of the CErebral DRainage Experimented and Assessed in the Micro-gravitational Setting (SPACE DREAMS) SpaceDreams”			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 143/2013	Prot. n. 17712	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE

Il Senato Accademico delibera di ratificare l'accettazione del contributo di 159.953,50 euro sottoscritta dal Rettore, con lettera prot. n. 16368 del 3 luglio 2013 inviata ad ASI anche a nome degli altri due partners ed esprime parere favorevole alla sottoscrizione del contratto con ASI e relativo allegato Tecnico.

Il Senato Accademico auspica altresì che in futuro, per la partecipazione a bandi i cui vincoli contrattuali sono imm modificabili e non negoziabili, si tenga conto degli evidenti vantaggi a favore dell'ente finanziato valutando la possibilità di rendere obbligatoria, in questi casi, un'autorizzazione alla partecipazione da parte degli organi di governo dell'Università.

OGGETTO: Fondo per le necessità di base della ricerca anno 2013 – Assegnazione ai Dipartimenti e definizione delle modalità procedurali di utilizzo del fondo			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 131/2013	Prot. n. 17700	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla seguente ripartizione del fondo per le necessità di base della ricerca anno 2013, pari a 200.000 euro, suddiviso tra i Dipartimenti in base al numero di strutturati afferenti al 30 giugno 2013:

DIPARTIMENTI	N. STRUTT.	QUOTA PER DIP
Architettura	40	12.558,87
Economia e management	44	13.814,76
Fisica e scienze della terra	55	17.268,45
Giurisprudenza	54	16.954,47
Ingegneria	62	19.466,25
Matematica e informatica	39	12.244,90
Morfologia	59	18.524,33
Scienze biomediche	48	15.070,64
Scienze chimiche e farmaceutiche	48	15.070,64
Scienze della vita	64	20.094,19
Scienze mediche	62	19.466,25
Studi umanistici	62	19.466,25
TOTALE	637	200.000,00

Il Senato Accademico esprime altresì parere favorevole alla definizione dei seguenti criteri per l'utilizzo del fondo:

- ✓ le spese ammissibili sono:
 - materiale di consumo
 - materiale inventariabile
 - missioni
 - spese di pubblicazione
 - spese per riparazione e manutenzione di strumentazioni scientifiche

Il Direttore del Dipartimento potrà a sua discrezione decidere i criteri di ripartizione del fondo nel

limite massimo di 2.000 euro al di sopra del quale sarà necessaria una delibera del Consiglio di Dipartimento. Sarà cura del Direttore rendere noti in via preliminare i criteri che verranno utilizzati per la ripartizione del fondo;

- ✓ il fondo dovrà essere speso (dato di cassa) entro 18 mesi dalla data di effettiva assegnazione rispettando le seguenti scadenze:
 - entro 6 mesi dalla data di assegnazione al Dipartimento da parte dell'Amministrazione centrale, il Direttore dovrà avere terminato la distribuzione del fondo tra i richiedenti;
 - i beneficiari del fondo dovranno provvedere alle spese entro i successivi 12 mesi;
- ✓ decorsi i 18 mesi di utilizzo del fondo, i Direttori dei Dipartimenti dovranno redigere una relazione da inviare al Rettore allo scopo di illustrare l'efficacia delle azioni intraprese e conseguente aumento della produttività, evidenziando così i meccanismi virtuosi permessi dall'utilizzo di questo stanziamento. Tale relazione verrà sottoposta all'attenzione del Consiglio della Ricerca;
- ✓ gli uffici di pertinenza, al momento dell'assegnazione del fondo ai Dipartimenti, ne dovranno dare informazione a tutti gli strutturati.

OGGETTO: Proposta di suddivisione dei finanziamenti per assegni di ricerca Anno 2013			
N. o.d.g.: 03/03	Rep. n. 132/2013	Prot. n. 17701	UOR: UFFICIO SELEZIONE PERSONALE

Il Senato Accademico delibera di approvare la proposta di suddivisione dei fondi per il finanziamento relativo agli assegni di ricerca per l'anno 2013 così come deliberata dal Consiglio della Ricerca:

Architettura	6
Economia e Management	5,9
Fisica e Scienze della Terra	11
Giurisprudenza	8,5
Ingegneria	11,4
Matematica e Informatica	6
Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale	8,2
Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche	7
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	6,4
Scienze della Vita e Biotecnologie	10,2
Scienze Mediche	10,1
Studi Umanistici	9,2
TOTALE	100

Sul quarto oggetto: "DIDATTICA"

OGGETTO: Adesione a Master istituiti presso altre Università per l'anno accademico 2013/14			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 133/2013	Prot. n. 17702	UOR: UFFICIO ALTA FORMAZIONE ED ESAMI DI STATO

Il Senato Accademico esprime:

- parere favorevole in merito all'adesione al Master di II livello "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale" istituito presso l'Università di Padova per l'anno accademico 2013/14 e alla sottoscrizione della relativa lettera di intenti con cui si conferma l'interesse dell'Ateneo ad aderire al rinnovo del master e l'impegno a sottoporre agli organi

competenti la convenzione che dovrà pervenire dalla sede amministrativa prima dell'inizio delle attività formative;

- parere favorevole in merito all'adesione al Master di I livello "Vulnologia e riparazione tissutale (indirizzo infermieristico)" e al Master di II livello "Vulnologia e riparazione tissutale (indirizzo medico)" nonché alla sottoscrizione della relativa convenzione secondo il testo modificato in base alla riformulazione dei progetti formativi.

OGGETTO: Dottorato di Ricerca: tasse e contributi anno 2014			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 134/2013	Prot. n. 17703	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI

Il Senato Accademico per quanto di competenza delibera:

- di approvare che, a decorrere dall'anno accademico 2013/14, non venga corrisposto alcun contributo di iscrizione agli esami per il concorso ordinario;

- di approvare la seguente contribuzione a carico degli studenti iscritti al primo anno dei corsi di Dottorato di Ricerca per l'anno 2014:

Tassa regionale	140,00
Imposta virtuale di bollo	16,00
Assicurazione	12,00
Contributo	532,00
TOTALE	700,00

secondo lo schema di seguito indicato:

	ISEE	ISPE	COMPOSIZIONE	
1 fascia	da €0 a €20.728,45	da €0 a €34.979,27	€140,00	Tassa regionale
			€16,00	Imposta virtuale di bollo
			€12,00	Assicurazione
			€332,00	Contributo
TOTALE			€500,00	
così composti:				
I rata			€500,00	
II rata			€0,00	

	ISEE	ISPE	COMPOSIZIONE	
2 fascia	da €20.728,45	da €34.979,27	€140,00	Tassa regionale
			€16,00	Imposta virtuale di bollo
			€12,00	Assicurazione
			€532,00	Contributo
TOTALE			€700,00	
così composti:				
I rata			€500,00	
II rata			€200,00	

Il pagamento dei contributi dovrà avvenire secondo le seguenti scadenze:

<u>PRIMA RATA</u> All'atto dell'immatricolazione	€28,00	Imposta di bollo Assicurazione	€16,00 €12,00
<u>SECONDA RATA</u> Entro il 15 aprile 2014	€472,00	Tassa regionale Contributo	€ 140,00 € 332,00
<u>TERZA RATA</u> Entro il 20 luglio 2014 (fascia 2)	€200,00	Contributo	€ 200,00

L'attestazione ISEE/ISPE, ai fini della richiesta della 1 fascia di contribuzione, dovrà essere consegnata all'Ufficio Diritto allo studio e Servizi Disabilità studenti entro il 20 luglio;

- di approvare che, per l'anno accademico 2013/14, relativamente agli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca ad anni successivi al primo:

- i beneficiari di borsa di studio siano esonerati dal pagamento delle tasse, pertanto pagheranno solamente l'imposta di bollo 16,00 euro e l'assicurazione 12,00 euro per un totale di 28,00 euro da corrispondere entro il 31 gennaio 2014;
- i non assegnatari di borsa di studio restino soggetti alle seguenti fasce di contribuzione:

	ISEE	ISPE	COMPOSIZIONE	
1 fascia	da €0 a €20.728,45	da €0 a €34.979,27	€140,00	Tassa regionale
			€16,00	Imposta virtuale di bollo
			€12,00	Assicurazione
			€405,25	Contributo
TOTALE			€573,25	
così composti:				
I rata			€573,25	
II rata			€0,00	

	ISEE	ISPE	COMPOSIZIONE	
2 fascia	da €20.728,45	da €34.979,47	€140,00	Tassa regionale
			€16,00	Imposta virtuale di bollo
			€12,00	Assicurazione
			€795,25	Contributo
TOTALE			€963,25	
così composti:				
I rata			€573,25	
II rata			€390,00	

Il pagamento dei contributi dovrà avvenire secondo le seguenti scadenze:

<u>PRIMA RATA</u> Entro il 31 gennaio 2014	€573,25	Imposta di bollo Assicurazione Tassa regionale Contributo	€ 16,00 €12,00 €140,00 €405,25
<u>SECONDA RATA</u> Entro il 20 luglio 2014	€390,00	Contributo	€390,00

L'attestazione ISEE/ISPE, ai fini della richiesta della 1 fascia di contribuzione, dovrà essere consegnata all' Ufficio Diritto allo studio e Servizi Disabilità studenti entro il 20 luglio 2014.

OGGETTO: Convenzione di cotutela di tesi di Dottorato di Ricerca nell'ambito della scuola di Dottorato in Scienze umanistiche e della società indirizzo in Studi umanistici e sociali, con l'Université de Paris I – Panthéon Sorbonne (Francia)			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 144/2013	Prot. n. 17713	UOR: UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA

Il Senato Accademico delibera di approvare la convenzione con l'Université de Paris I – Panthéon Sorbonne (Francia) per lo svolgimento in cotutela della tesi di dottorato della Dott.ssa Doris Cardinali iscritta alla scuola di Dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche e della Società indirizzo in Studi Umanistici e Sociali (ciclo 27), con sede amministrativa presso l'Università di degli Studi di Ferrara.

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettorale rep. n. 787/2013, prot. n. 16039 dell'1 luglio 2013 - Approvazione e pubblicazione bando borsa di studio di formazione e perfezionamento – Progetto Disabilità Visive – Anno accademico 2012/13			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 145/2013	Prot. n. 17714	UOR: UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI DISABILITÀ STUDENTI

Il Senato Accademico delibera di ratificare, per quanto di competenza, il suddetto Decreto Rettorale.

Sul quinto oggetto: “ATTI NEGOZIALI”

OGGETTO: Convenzione per favorire l'attività agonistica di studenti universitari tesserati dalle federazioni sportive nazionali e internazionali affiliate al Centro Universitario Sportivo di Ferrara			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 146/2013	Prot. n. 17715	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

OGGETTO: Rinnovo della convenzione con l'Ufficio X - Ambito Territoriale di Ferrara, per instaurare forme di collaborazione in materia di formazione degli insegnanti delle scuole della Provincia – Triennio accademico 2013/16			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 147/2013	Prot. n. 17716	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole al rinnovo della suddetta convenzione.

OGGETTO: Convenzione con il Consorzio Ferrara Ricerche, per l'erogazione di un contributo finalizzato al cofinanziamento della proroga di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 230/2005 della durata di anni 1 (uno) – Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche per il settore scientifico disciplinare CHIM 01 - Chimica Analitica			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 135/2013	Prot. n. 17704	UOR: RIPARTIZIONE LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI

OGGETTO: Convenzione con il Consorzio Ferrara Ricerche, per l'erogazione di un contributo finalizzato al cofinanziamento della proroga di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1			
---	--	--	--

comma 14 della Legge 230/2005 della durata di anni 1 (uno) – Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie per il settore scientifico disciplinare BIO 15 – Biologia Farmaceutica			
N. o.d.g.: 05/04	Rep. n. 136/2013	Prot. n. 17705	UOR: RIPARTIZIONE LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI

OGGETTO: Convenzione con il Consorzio Ferrara Ricerche, per l'erogazione di un contributo finalizzato al cofinanziamento della proroga di n. 1 contratto di lavoro subordinato di diritto privato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.1 comma 14 della Legge 230/2005 della durata di anni 1 (uno) – Dipartimento di Scienze mediche per il settore scientifico disciplinare BIO 14 – Farmacologia			
N. o.d.g.: 05/05	Rep. n. 137/2013	Prot. n. 17706	UOR: RIPARTIZIONE LEGALE E AFFARI ISTITUZIONALI

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla sottoscrizione delle succitate convenzioni.

Sul sesto oggetto: “PERSONALE”

OGGETTO: Autorizzazione partecipazione docenti a Collegi di Corsi di Dottorato attivati da altri Atenei			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 148/2013	Prot. n. 17717	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico, considerata l'assenza di impedimenti ostativi, delibera di autorizzare i sottoelencati docenti a partecipare ai collegi di corsi di dottorato di ricerca attivati presso altri Atenei:

Prof. Giuditta Brunelli - Dottorato in “Scienze giuridiche – curriculum giustizia costituzionale e tutela dei diritti” attivato presso l'Università di Pisa;

Dott. Gaia Colombo – Dottorato in “Scienze del farmaco, delle biomolecole e dei prodotti per la salute” attivato presso l'Università di Parma;

Dott. Laila Craighero – Dottorato in “Neuroscienze” attivato presso l'Università di Parma;

Prof. Luciano Fadiga – Dottorato in “Neuroscienze” attivato presso l'Università di Parma;

Prof. Renato Gerdol – Dottorato in “Mountain Environment and Agriculture” attivato presso la Libera Università di Bolzano;

Prof. Claudio Nastruzzi - Dottorato in “Scienze del farmaco, delle biomolecole e dei prodotti per la salute” attivato presso l'Università di Parma;

Prof. Andrea Pugiotta - Dottorato in “Scienze giuridiche – curriculum giustizia costituzionale e tutela dei diritti” attivato presso l'Università di Pisa;

Prof. Francesco Salerno - Dottorato in “Diritto internazionale, diritto privato e del lavoro” attivato presso l'Università di Padova;

Prof. Davide Sarti – Dottorato in “Diritto privato, diritto romano e cultura giuridica europea” attivato presso l'Università di Pavia;

Prof. Alessandro Somma - Dottorato in “Diritto, mercato e persona” attivato presso l'Università di Venezia.

OGGETTO: Nomina commissione giudicatrice per l'affidamento di un incarico di professore straordinario della durata di tre anni ai sensi dell'art. 1 comma 12, della Legge n. 230/2005			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 139/2013	Prot. n. 17708	UOR: UFFICIO SELEZIONE PERSONALE

Il Senato Accademico delibera di approvare la richiesta di nomina della commissione così come proposta dal Dipartimento di Architettura:

- Prof. Franco Zagari, già professore ordinario, presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria;

- Prof. Francesco Garofalo, Professore ordinario, presso l'Università degli Studi di Chieti Pescara G. D'Annunzio;
- Prof. Daniele Pini, Professore ordinario, presso l'Università degli Studi di Ferrara.

OGGETTO: Ricercatori a tempo determinato art. 1 comma 14, della Legge n. 230/2005 – Proroga contratti			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 138/2013	Prot. n. 17707	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proroga, alle medesime condizioni economiche, dei contratti stipulati a norma dell'art. 1, comma 14 della Legge 230/2005 con i seguenti ricercatori a tempo determinato:

- Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche

MARCHETTI Nicola - settore scientifico disciplinare CHIM/01 - Programma di ricerca: Analisi HPLC-MS di composti di rilevanza ambientale - proroga annuale.

- Dipartimento di Ingegneria

MORINI Mirko - settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 - Programma di ricerca: Ottimizzazione di macchine a fluido e sistemi per l'energia con tecniche numeriche e sperimentali - proroga annuale;

MUCCHI Emiliano - settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Programma di ricerca: Tecniche di modellazione e sperimentazione per l'ottimizzazione vibro-acustica di sistemi meccanici - proroga annuale;

POMPOLI Francesco - settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 - Programma di ricerca: Caratterizzazione e simulazione FEM-BEM-SEA di sistemi fonoisolanti multistrato - proroga triennale;

TORTONESI Mauro - settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Programma di ricerca: Infrastrutture software per il supporto di servizi distributivi, dinamici e adattativi in presenza di mobilità - proroga annuale.

- Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie

MUNARI Cristina - settore scientifico disciplinare BIO/07 - Programma di ricerca: Sviluppo ed implementazione di indicatori di stato ecologico ai sensi della Direttiva Europea 2000/60/EC, con particolare riguardo agli ecosistemi costieri di transizione - proroga annuale;

ROSSI Damiano - settore scientifico disciplinare BIO/15 - Programma di ricerca: Studio e applicazione della botanica agraria, industriale e farmaceutica nello sviluppo dell'agricoltura e dell'ambiente di pianura - proroga annuale;

TAMBURINI Elena - settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Programma di ricerca: Caratterizzazione di substrati organici e delle relative cinetiche di trasformazione, in processi di interesse agro-ambientale - proroga annuale.

OGGETTO: Procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010			
N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 140/2013	Prot. n. 17709	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, la messa a concorso del seguente posto di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con impegno a tempo definito:

- settore scientifico-disciplinare: MED/11 - Malattie apparato cardiovascolare;

- settore concorsuale: 06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e dell'apparato respiratorio.

Delibera inoltre di vincolare l'avvio della procedura di selezione alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione della correttezza della copertura finanziaria.

OGGETTO: Procedura per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato art. 24 comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010

N. o.d.g.: 06/05	Rep. n. 141/2013	Prot. n. 17710	UOR: UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, la messa a concorso del seguente posto di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato a norma dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010:

- settore scientifico-disciplinare: ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni;
- settore concorsuale: 08/B3 - Tecnica delle costruzioni;
- titolo del progetto di ricerca: Tecniche innovative per la riabilitazione strutturale di edifici danneggiati dal terremoto.

Delibera inoltre di vincolare l'avvio della procedura di selezione alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione della copertura finanziaria.

Sul settimo oggetto: "RAPPORTI INTRENAZIONALI"

OGGETTO: Contratto per l'assegnazione di borse di studio comunitarie nell'ambito del programma Erasmus Mundus azione 2

N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 149/2013	Prot. n. 17718	UOR: UFFICIO MOBILITÀ E DIDATTICA INTERNAZIONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, il testo del contratto tipo da stipularsi con studenti e personale tecnico amministrativo che saranno accolti dall'Ateneo di Ferrara nell'ambito del progetto Erasmus Mundus azione 2 "Euro-Asian cooperation CEA" coordinato dall'Università di Lubiana.

Sull'ottavo oggetto: "CENTRI, CONSORZI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI, SOCIETÀ"

OGGETTO: Statuto del Centro di Ateneo per la Cooperazione allo sviluppo internazionale

N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 150/2013	Prot. n. 17719	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Senato Accademico esprime parere favorevole al suddetto testo di statuto e propone che, qualora lo statuto del Centro in oggetto dovesse contenere difformità rispetto al nuovo Regolamento dei Centri dell'Università degli Studi di Ferrara di futura emanazione, si debba provvedere ad un nuovo adeguamento.

OGGETTO: Statuto Centro E-Learning d'Ateneo - Modifica

N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 151/2013	Prot. n. 17720	UOR: UFFICIO RICERCA NAZIONALE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Senato accademico esprime parere favorevole alla modifica dell'art. 13 dello Statuto del Centro E-Learning di Ateneo nel seguente modo:

"Al Centro può essere assegnato personale tecnico amministrativo e di ricerca. Il Centro potrà avvalersi di personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti e delle Segreterie di dipartimento coinvolti, previo accordo con i Direttori di Dipartimento e con i segretari di Dipartimento interessati.

Possono inoltre collaborare alle attività del Centro, a tempo parziale e per periodi determinati, docenti ricercatori e personale tecnico-amministrativo, nonché dottori di ricerca, dottorandi, assegnisti e titolari di borse di studio o di contratti a termine secondo la vigente legislazione."

OGGETTO: Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni (CNIT) - Modifiche statutarie ai sensi dell'art. 6 Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010

N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 152/2013	Prot. n. 17721	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Senato Accademico delibera di approvare, per quanto di competenza, le modifiche proposte per lo Statuto del succitato Consorzio e di autorizzare il mantenimento della partecipazione allo stesso, ravvisando la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 co. 27 della Legge 244/2007.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario Macchine, Impianti e Sistemi per l'energia, l'industria e l'ambiente (CIMIS) - Modifiche statutarie

N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 153/2013	Prot. n. 17722	UOR: UFFICIO CONVENZIONI E CONSORZI
-------------------------	-------------------------	-----------------------	--

Il Senato Accademico delibera di annullare le delibere rep. n. 255/2012 e n. 257/2012 rispettivamente del Senato Accademico del 19/09/2012 e Consiglio di Amministrazione del 26/09/2012 e di mantenere il testo dello Statuto approvato nelle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente del 20/01/2009 e 27/01/2009. Delibera inoltre di autorizzare il mantenimento della partecipazione al medesimo Consorzio, ravvisando la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 co. 27 della Legge 244/2007.

Sull'undicesimo oggetto: "STRUTTURE E ORGANI UNIVERSITARI, NOMINA MEMBRI"

OGGETTO: Istituzione della Scuola di Medicina e adozione del relativo Statuto - Parere

N. o.d.g.: 11/01	Rep. n. 142/2013	Prot. n. 17711	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---------------------------------------

Il Senato Accademico esprime parere favorevole all'istituzione della Scuola di Medicina e, contestualmente, al relativo Statuto.

Sul quindicesimo oggetto: "RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUTI DI AREA SANITARIA"

OGGETTO: Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara per lo svolgimento di attività odontoiatriche

N. o.d.g.: 15/01	Rep. n. 154/2013	Prot. n. 17723	UOR: UFFICIO SANITÀ
-------------------------	-------------------------	-----------------------	----------------------------

Il Senato Accademico esprime parere favorevole alla proroga dell'efficacia del Protocollo d'Intesa, tramite scambio di note tra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara con durata fino alla sottoscrizione del nuovo Protocollo. Esprime inoltre parere favorevole sul nuovo testo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara per lo svolgimento di attività odontoiatriche.